

## REGOLAMENTO D'USO DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Art. 1 - L'Amministrazione Comunale emana il presente Regolamento allo scopo di uniformare nell'ambito di tutto il territorio di pertinenza, le modalità di utilizzo degli immobili comunali. Si fa pertanto specifico riferimento all'art.27 del "Regolamento generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati" in vigore, che dà facoltà all'Amministrazione Comunale di dare in comodato, concedere in uso o mettere comunque a disposizione immobili o locali di sua proprietà ad Enti, associazioni e gruppi vari che esplicano attività, senza scopo di lucro, nel territorio comunale.

Art. 2 - Gli spazi e/o i locali, possono essere concessi (nel limite del rispetto dell'agibilità dei singoli edifici e delle strutture in essi installate) a tutte le associazioni culturali, ricreative, sportive, scientifiche sociali e politico sindacali, ad Enti sia pubblici che privati, comitati e gruppi di cittadini, perchè vi possano svolgere riunioni e dibattiti di interesse pubblico e collettivo o mostre a carattere gratuito.

Art.3 - Le concessioni di spazi e/ o locali della struttura degli immobili hanno carattere temporaneo e non possono avere durata superiore ai 12 mesi. Esse sono rinnovabili e si distinguono in occasionali e a carattere continuativo. In presenza di molteplici richieste di utilizzo, le concessioni vengono disposte tenendo conto del seguente ordine generale di priorità:

- a) attività istituzionali del Comune;
- b) attività promosse da altri Enti pubblici;
- c) attività promosse da enti, gruppi, associazioni, senza fine di lucro.

Art. 4 - Per poter usufruire di detti spazi e/o locali, i sopraindicati soggetti dovranno inoltrare richiesta al Sindaco, compilando gli appositi moduli, che formano parte integrante del presente Regolamento quali allegati A (Richiesta concessione in uso occasionale) e B (Richiesta concessione in uso continuativo);  
Le richieste dovranno essere sottoscritte da persona che si assuma in proprio ogni responsabilità circa eventuali danni causati all'immobile e alle attrezzature e dovranno indicare i motivi per i quali è richiesto l'uso degli spazi e/o locali. Ogni e qualsiasi adempimento di carattere giuridico od economico nei confronti dei privati, Enti ed organizzazioni terze, nonchè eventuali adempimenti necessari nei confronti dell'autorità di P.S. è a carico di chi ha la concessione in uso dei locali.  
Le concessioni occasionali non possono avere durata superiore a n.7 giorni. Le concessioni a carattere continuativo non possono avere durata superiore ai 12 mesi.

Art. 5 - La cessione degli spazi e/o locali può venir rifiutata nei seguenti casi:

- qualora si ravvisi incompatibilità delle manifestazioni programmate con i soggetti e le attività di cui agli artt. 2, 3 e 6 ;
- qualora vi possa essere pregiudizio all'ordine pubblico o comunque fondate possibilità di problemi di tale natura;
- qualora la manifestazione sia sovradimensionata rispetto alla capienza delle sale;

Inoltre il Sindaco e la Giunta Municipale, secondo le rispettive competenze hanno facoltà di revocare, con motivato provvedimento, una concessione già accordata. I concessionari per cui è disposta la revoca, non potranno pretendere alcun risarcimento danni nè esperire azioni di rivalsa per spese od

altro sostenute in proprio.

Art.6 - Gli spazi ed i locali di cui trattasi possono essere oggetto di concessione a titolo oneroso o gratuito.

**Concessioni gratuite:**

6.1 Vengono disposte concessioni a titolo gratuito per le iniziative promosse (o patrocinate) dall'Amministrazione Comunale.

6.2 Possono inoltre essere disposte concessioni a titolo gratuito per le seguenti iniziative:

conferenze, convegni, manifestazioni culturali ricreative, sportive, scientifiche, sociali e politico sindacali;

6.3 nonché per le attività svolte continuativamente dai Gruppi o Enti di cui all'art.27 comma 1° del "Regolamento per le sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati";

stabilendo in ogni caso che la concessione non sia esente dal rimborso spese per consumi e custodia.

**Concessioni onerose:**

6.4 Vengono disposte concessioni a titolo oneroso con versamento di una quota canone, oltre il rimborso spese per consumi e custodia, (se eseguite a cura dell'Amministrazione Comunale) per iniziative o attività di carattere economico-commerciale.

6.5 A prescindere dal tipo di iniziative promosse, sono in ogni caso onerose le concessioni che hanno per oggetto locali e/o spazi non di proprietà dell'Amministrazione comunale, ma che la stessa ha comunque a sua disposizione ed in tale ipotesi il corrispettivo richiesto dovrà coprire interamente la spesa sostenuta dall'Amministrazione per avere la disponibilità dei locali.

La definizione del rimborso spese e del canone va calcolata sulla base della specifica tabella tariffaria allegata quale mod. F).

Art. 7 - Le spese relative all'installazione ed all'utilizzo, per manifestazioni particolari, di attrezzature ed impianti speciali in spazi e locali avuti in concessione, sono a carico dei concessionari.

Art. 8 - E' vietato l'uso delle sale per pubblici spettacoli.

## TITOLO I'

### CONCESSIONE IN USO OCCASIONALE DI SPAZI O LOCALI

Art. 9 - I locali e spazi disponibili, possono essere concessi solo per un uso temporaneo e occasionale, a favore dei soggetti e per le attività di cui al già citato art.2, previo rilascio di una concessione di cui all'allegato C) che forma parte integrante del presente Regolamento. \*Compete al Sindaco o suo delegato\* la concessione in uso e lo stabilire eventuali precedenza, rinvii o eccezioni al calendario per l'utilizzazione dei locali tenendo conto delle priorità stabilite all'art.3 del presente Regolamento.

Art. 10 - E' vietata l'apposizione all'esterno delle sale, di altoparlanti e striscioni. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate di volta in volta preventivamente dal Sindaco con almeno 7 giorni di anticipo sulla data della riunione.

Art. 11 - Per il rimborso spese derivanti da consumi, custodia e pulizia è dovuta la somma presente in tariffa di cui all'allegato F) per ogni giornata o frazione di giornata

d'uso. Tale somma sarà adeguata annualmente in base agli indici ISTAT di variazione dei prezzi al consumo del mese di Giugno e avrà effetto dal 1° Settembre dello stesso anno. Il pagamento deve essere fatto, prima dello svolgimento della riunione, e la ricevuta dell'avvenuta esecuzione dello stesso va esibita all'Ufficio preposto al rilascio della concessione..

Art. 12 - La eventuale disdetta delle sale deve essere fatta entro e non oltre le 48 ore precedenti la riunione: solo a queste condizioni è consentito l'esonero dal versamento della somma dovuta.

Art. 13 - La richiesta scritta, a mezzo apposito modulo fornito dall'ufficio competente, vedi allegato A), dovrà pervenire almeno 10 giorni prima della data di utilizzo del locale medesimo. Le richieste date telefonicamente saranno ritenute valide solo se verrà fornita, in tempo utile, anche la richiesta scritta.

Art. 14 - Coloro che per motivi organizzativi abbiano bisogno di una diversa disposizione delle attrezzature o degli arredi delle sale, dovranno segnalarlo nella domanda e sarà a discrezione del Sindaco, concederne l'autorizzazione. In caso di risposta favorevole, gli spostamenti e il riordino saranno a cura dei richiedenti.

Art. 15 - L'Amministrazione Comunale non risponde del materiale lasciato o dimenticato presso le sale.

Art. 16 - Durante lo svolgimento di mostre non è consentito tenere altre riunioni da parte di Enti o persone diverse dall'Ente o dalla persona organizzatrice della mostra. Gli organizzatori delle mostre sono i diretti responsabili del materiale esposto e sarà loro esclusiva cura l'apertura e la chiusura del locale per il periodo di durata della mostra.

## TITOLO II

### CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E CONTINUATIVO DI LOCALI E/O SPAZI

Art.17 - I locali e spazi in oggetto possono essere concessi a favore dei soggetti e per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 2) anche per un uso prolungato, annuale o stagionale, comunque di durata non superiore a 12 mesi. La richiesta scritta di concessione in uso, stilata su apposito modulo fornito dall'Ufficio comunale competente, vedi allegato B), dovrà pervenire entro il 15 Giugno di ogni anno. L'eventuale concessione annuale avrà decorrenza dal 1° Settembre successivo.

Qualora le richieste di utilizzo dei locali non possano essere tutte accolte a causa dell'insufficienza di spazi disponibili, anche dopo l'eventuale concordata riduzione degli orari di utilizzazione, si terrà conto dei criteri di priorità fissati al precedente art.3.

Art.18 - La Giunta Municipale approverà con apposito atto, la concessione in uso dei locali, individuando la misura della contribuzione, secondo quanto previsto nella citata tabella All.F), che sarà soggetta ad aggiornamento ISTAT annuale in base agli indici del mese di Giugno e autorizzando il Sindaco alla stipula di regolari atti concessori che si allegano in bozza e formano parte integrante del presente Regolamento quali allegati D) (concessione in uso periodico con rimborso spese) e E) (concessione in uso periodico con pagamento di canone).

Art. 19 - La consegna dei locali agli assegnatari non può avvenire se non a stipula avvenuta dell'atto di concessione.

Art. 20 - La concessione dei locali viene revocata nei seguenti casi:

- qualora il concessionario non occupi i locali entro 1 mese dalla data di

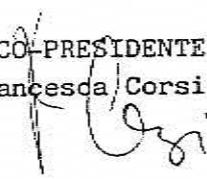
decorrenza della concessione;

- qualora l'utilizzo avvenga per attività diverse da quelle per le quali la concessione è stata rilasciata;
- qualora i locali vengano ceduti ad altri soggetti;
- qualora non vengano osservate le disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale contenute nell'atto e di concessione e comunque in contraddizione con quanto previsto dal presente Regolamento;

Art.21 - Rilascio dei locali. Qualora per motivi diversi le parti intendano recedere dal contratto in essere, dovranno dar comunicazione all'altra parte, con lettera raccomandata, almeno 2. mesi prima della data prevista per la cessazione dell'uso.

+\$+\$+\$+\$+\$+\$+\$+\$+\$+\$+\$

IL SINDACO-PRESIDENTE  
Dott.ssa Francesca Corsi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Mozzato Sante



Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 194 del 10.9.1991.=

Al Sig. SINDACO  
Comune di  
MIRA

Oggetto: Richiesta concessione in uso temporaneo e occasionale di locali e/o spazi nell'immobile sito a.....

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ con sede  
in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ con la presente rivolge  
istanza alla S.V. al fine di ottenere la concessione del locale n. \_\_\_\_\_ dell'immobile di Via  
\_\_\_\_\_ per il giorno \_\_\_\_\_ e per complessive n° \_\_\_\_\_ ore, con il seguente orario  
\_\_\_\_\_ per lo svolgimento dell'iniziativa \_\_\_\_\_.

A tal fine dichiara: \_\_\_\_\_

1) attività svolta: \_\_\_\_\_

2) codice fiscale Ente e/o Associazione \_\_\_\_\_

3) generalità del Responsabile: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

4) che l'Ente e/o Associazione si impegna a corrispondere una somma pari al rimborso spese per costi gestionali, previsto nell'allegato F) del Regolamento d'uso degli immobili comunali.

Mira, lì

Il Richiedente

\*~\*~\*~\*~\*~\*~\*~\*~\*~\*

IL SINDACO- PRESIDENTE  
Dott.ssa Francesca Corsi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Mozzato Sante



Allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 194 del 10.9.1991.=

Al Signor SINDACO  
Comune di  
MIRA

Oggetto: Richiesta concessione in uso temporaneo e continuativo di locali e/o spazi nell'immobile sito a .....

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ qualità di  
\_\_\_\_\_ dell'Ente \_\_\_\_\_ e/o \_\_\_\_\_ Associazione  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ con la presente  
rivolge istanza alla S.V. al fine di ottenere la concessione del locale n° \_\_\_\_\_ dell'immobile di Via  
\_\_\_\_\_ per il periodo \_\_\_\_\_;

tutti i giorni/nei giorni \_\_\_\_\_;  
(barrare la casella che non interessa)

con il seguente orario \_\_\_\_\_;

per complessive ore settimanali \_\_\_\_\_;

per l'uso \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

A Tal fine dichiara:

- 1) Generalità del Responsabile \_\_\_\_\_
- 2) Codice Fiscale Ente e/o Associazione: \_\_\_\_\_
- 3) Attività esercitata \_\_\_\_\_

4) che l'Ente e/o Associazione si impegna a corrispondere una somma pari al canone e / o rimborso spese previsto nell'allegato F) del Regolamento d'uso degli immobili comunali.

Mira, lì

Il Richiedente

\*\*\*\*\*

IL SINDACO PRESIDENTE  
Dott.ssa Francesca Corsi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Mozzato Sante

A large, stylized handwritten signature in black ink, positioned over the printed name of the General Secretary.

Allegato C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 194 del 10.9.1991

OGGETTO: Concessione in uso temporaneo ed occasionale.

IL SINDACO

Vista la richiesta inoltrata dal .....(Gruppo od Ente)  
rappresentato dal Sig..... in data ..... al fine di ottenere l'uso de\_ local\_  
contraddistint\_ dal n° ..... sito nell'immobile di Via.....per.....;

Vista la ricevuta di pagamento, a mezzo c/c/postale, della somma di £.....;

CONCEDE

detto uso per il fine sopra descritto dalle ore ..... alle ore .....del giorno.....;

Si precisa che:

- 1) usi diversi da quello contemplato nella presente concessione non sono ammessi;
- 2) si precisa che il Comune non assume, con la presente concessione, la veste di organizzatore, nè di gestore dell'attività per la quale è stato richiesto l'uso della sale, per cui la sorveglianza e la tutela dell'ordine durante la manifestazione sono garantite dal richiedente; sono altresì a suo carico le autorizzazioni prescritte dalle vigenti leggi;
- 3) l'Amministrazione declina ogni responsabilità per fatti che dovessero accadere in seguito alla mancata osservanza di quanto sopra comunicato;
- 4) eventuali danni arrecati all'immobile o ad attrezzature e oggetti, dovranno essere rifusi a cura ed onere del richiedente.

Mira, li

IL RICHIEDENTE  
(per accettazione)

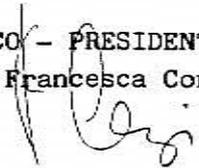
IL SINDACO

dati del richiedente o recapito

Cognome e Nome.....  
Indirizzo.....  
.....  
Telefono.....

\*\*\*\*\*

IL SINDACO - PRESIDENTE  
Dott.ssa Francesca Corsi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Mozzato Sante



Allegato D) alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 194 del 10.9.1991.=

## CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E CONTINUATIVO DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Tra (il Gruppo, Ente, ecc.)

e

L'Amministrazione Comunale di Mira, codice fiscale 003685702761, con sede in Mira - Piazza IX Martiri n.3 - qui rappresentata dal Sindaco pro-tempore Sig.....

### PREMESSO

a) che l'art.27, commi 1 e 6, del "Regolamento Generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati" così recita:

"Il Comune sostiene gli enti, le associazioni, i comitati, i gruppi, le cooperative, che operano senza scopo di lucro nel territorio comunale nel campo culturale, ricreativo, sportivo, sociale, socio-sanitario, turistico e della promozione delle attività economiche, e può disporre l'erogazione di provvidenze in loro favore, anche mediante specifici regolamenti o convenzioni:"

...."Il Comune può dare in comodato, concedere in uso o mettere comunque a disposizione immobili o locali di sua proprietà per le sedi degli enti, delle associazioni, dei gruppi e delle cooperative: una convenzione fissa il corrispettivo, tranne per il comodato, la durata dell'uso e stabilisce le modalità di controllo sulla utilizzazione del bene, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità di autorizzazione ad apportare modificazioni o addizioni al bene.

b) che (il Gruppo, Ente, ecc.) nella persona del suo legale rappresentante, Sig.....ha presentato richiesta all'Amministrazione Comunale in data ..... per l'uso continuativo dei locali di Via.....;

c) che l'attività svolta dal (Gruppo, Ente, ecc.) e l'uso a cui lo stesso intende destinare il locale o lo spazio, rientra tra le attività svolte dai Gruppi e Associazioni di cui al precedente punto a);

d) che i locali oggetto di richiesta sono di proprietà dell'Amministrazione comunale ed in particolare fanno parte del proprio patrimonio immobiliare disponibile;

tutto ciò premesso, tra le parti si conviene e stipula quanto segue

Art. 1) L'Amministrazione Comunale di Mira, con riferimento alla delibera di G.M. n°.... del.....

### CONCEDE

in uso, ai sensi dell'art. 1021 e successivi del Codice Civile, all'(Ente, Gruppo, ecc) che accetta, il locale/spazio sito in..... Via.....e meglio individuato nell'allegata planimetria col n°....., ivi compresi eventuali beni mobili accessori ;

art.2) La durata del rapporto è fissata in mesi..... (....), a decorrere dal..... Sarà possibile il rinnovo per eguale periodo, a seguito di apposito atto deliberativo della Giunta Municipale. Il concessionario potrà comunque recedere dal contratto prima della scadenza mediante comunicazione da inviarsi entro un mese dalla data di rilancio dei locali, mediante raccomandata A.R.

art.3) Il concessionario si obbliga a conservare e custodire il bene in oggetto con cura e massima diligenza, a non destinarlo ad altri usi che non siano quelli di cui al presente atto, ed a restituirlo all'Amministrazione comunale, al termine del contratto, in buono stato, salvo il normale deterioramento d'uso. A tale scopo verrà redatto a cura degli uffici comunali competenti apposito verbale di consegna dei beni.

art. 4) Il concessionario solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni che dovessero essere arrecati a persone o a cose in relazione all'uso del bene.

art. 5) Il verificarsi anche di uno solo dei casi sottoindicati, sarà condizione sufficiente per la risoluzione "ipso jure" del contratto di concessione:

- qualora il concessionario non occupi i locali entro 1 mese dalla data di decorrenza della concessione;
- qualora l'utilizzo avvenga per usi diversi da quelli per le quali la concessione è stata stipulata;
- qualora i locali vengano ceduti ad altri soggetti;
- qualora non vengano osservate le disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale o comunque contenute nel presente contratto;

art.6) I locali potranno essere ispezionati e controllati in ogni momento da parte di funzionari dell'Ufficio comunale competente;

art.7) Non può essere apportata alcuna innovazione o comunque non può essere effettuata alcuna modifica interna ed esterna ai locali, senza il preventivo benestare del Comune.

art. 8) Sono a carico del concessionario le spese relative alla fornitura dell'acqua, dell'energia elettrica, del riscaldamento e del gas, nonché quelle per il servizio di custodia e pulizia, se tale servizio è espletato a cura del Comune, secondo quanto previsto nella tabella F), allegata al Regolamento d'uso degli immobili comunali.

Art. 9) Il versamento nelle casse comunali di quanto dovuto ai sensi del precedente art.8), dovrà avvenire con cadenza quadrimestrale, solare, anticipata e precisamente entro il giorno 10 di Settembre, Gennaio e Maggio di ogni anno.

Art.10) Per tutto quanto non previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento alle norme contenute nel "Regolamento d'uso degli immobili comunali", nonché nel Codice Civile in materia.

Art.11) Gli eventuali oneri fiscali conseguenti al presente atto sono posti a carico del concessionario.

Letto, approvato e sottoscritto:

Mira, li

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

-\*-\*-\*-\*-\*

IL SINDACO / PRESIDENTE  
Dott.ssa Francesca Corsi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Mozzato Sante

Allegato E) alla deliberazione di Consiglio Comunale n° 194 del 10.9.1991.=

CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E CONTINUATIVO DEGLI IMMOBILI COMUNALI  
A TITOLO ONEROSO.

Tra (il Gruppo, Ente, ecc.)

e

l'Amministrazione Comunale di Mira, codice fiscale 003685702761, con sede in Mira - Piazza IX Martiri n.3 - qui rappresentata dal Sindaco pro-tempore Sig.....

PREMESSO

a) che il "Regolamento d'uso degli immobili comunali" all'art.6) prevede che possano essere disposte concessioni a titolo oneroso, con versamento della quota canone, oltre il rimborso spese per consumi e custodia, per iniziative riguardanti attività o manifestazioni di carattere economico-commerciale svolte da Gruppi o Enti di cui all'art.2 del predetto Regolamento;

b) che (il Gruppo, Ente, ecc.) nella persona del suo legale rappresentante, Sig.....ha presentato richiesta all'Amministrazione Comunale in data ..... per l'uso continuativo dei locali di Via.....;

c) che l'attività svolta dal (Gruppo, Ente, ecc.) e l'uso a cui lo stesso intende destinare il locale o lo spazio, rientra tra le attività svolte dai Gruppi e Associazioni di cui al precedente punto a);

d) che i locali oggetto di richiesta sono di proprietà / a disposizione dell'Amministrazione comunale a titolo di.....;

tutto ciò premesso, tra le parti si conviene e stipula quanto segue

Art. 1) L'Amministrazione Comunale di Mira, con riferimento alla delibera di G.M. n°.....del.....

CONCEDE

in uso, ai sensi dell'art. 1021 e successivi del Codice Civile, all'(Ente, Gruppo, ecc) che accetta, il locale/spazio sito in..... Via.....e meglio individuato nell'allegata planimetria con il n°....., ivi compresi eventuali beni mobili accessori ;

art.2) La durata del rapporto è fissata in mesi..... (....), a decorrere dal..... Sarà possibile il rinnovo per eguale periodo, a seguito apposito atto deliberativo della Giunta Municipale. Il concessionario potrà comunque recedere dal contratto prima della scadenza mediante comunicazione da inviarsi entro un mese dalla data di rilascio dei locali, mediante raccomandata A.R.

art.3) Il concessionario si obbliga a conservare e custodire il bene in oggetto con cura e massima diligenza, a non destinarlo ad altri usi che non siano quelli di cui al presente atto, ed a restituirlo all'Amministrazione comunale, al termine del contratto, in buono stato, salvo il normale deterioramento d'uso. A tale scopo verrà redatto a cura degli uffici comunali competenti apposito verbale di consegna dei beni.

art. 4) Il concessionario solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni che dovessero essere arrecati a persone o a cose in relazione all'uso del bene.

art. 5) Il verificarsi anche di uno solo dei casi sottoindicati, sarà condizione sufficiente per la risoluzione "ipso jure" del contratto di concessione:

- qualora il concessionario non occupi i locali entro 1 mese dalla data di decorrenza della concessione;

- qualora l'utilizzo avvenga per usi diversi da quelli per le quali la concessione è stata stipulata;

- qualora i locali vengano ceduti ad altri soggetti;
- qualora non vengano osservate le disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale o comunque contenute nel presente contratto;

art.6) i locali potranno essere ispezionati e controllati in ogni momento da parte di funzionari dell'Ufficio comunale competente;

art.7) non può essere apportata alcuna innovazione o comunque non può essere effettuata alcuna modifica interna ed esterna ai locali, senza il preventivo benestare del Comune.

art. 8) Sono a carico del concessionario:

a) le spese relative ai consumi, al servizio di custodia e pulizia, se tali servizi sono espletati a cura del Comune;

b) il canone di concessione;

il tutto secondo quanto previsto nella tabella All.F) del già citato Regolamento d'uso degli immobili comunali.

Art. 9) Il versamento nelle casse comunali di quanto dovuto ai sensi del precedente art.8), dovrà avvenire con cadenza quadrimestrale, solare, anticipata e precisamente entro il giorno 10 di Settembre, Gennaio e Maggio di ogni anno.

Art.10) Per tutto quanto non previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento alle norme contenute nel Regolamento d'uso degli immobili comunali, nonché nel Codice Civile in materia.

Art.11) Gli eventuali oneri fiscali conseguenti al presente atto sono posti a carico del concessionario.

Letto, approvato e sottoscritto:

Mira, li

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO

\*\*\*\*\*

IL SINDACO-PRESIDENTE  
Dott.ssa Francesca Corsi



IL SEGRETARIO GENERALE  
Mozzato Sante

Allegato F) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 194 del 10/9/1991. =

TARIFFA PER CONCESSIONE LOCALI E/O SPAZI NEGLI IMMOBILI COMUNALI.

	Fino a 50 mq		da 51 a 100 mq		da 101 a 150 mq		da 151 in poi	
	min	max	min	max	min	max	min	max
CONSUMI	£	£	£	£	£	£	£	£
CUSTODIA	£		£		£		£	
SERVIZIO PULIZIA	£		£		£		£	
CANONE	min	max	min	max	min	max	min	max
	£	£	£	£	£	£	£	£

IL SINDACO - PRESIDENTE  
Dott.ssa Francesca Corsi



IL SEGREGARIO GENERALE  
Mozzate Sante